



CONVITTO NAZIONALE STATALE "VITTORIO EMANUELE II" CAGLIARI

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SEC. I GRADO – SCUOLA SEC. I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO ESABAC

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CON LINGUA CINESE

Cod. MECC. CAVCO10001 – WWW.CONVITTOCAGLIARI.EDU.IT

Cod. MECC. SCUOLA PRIMARIA: CAEE016019 - Cod. MECC. SEC. I GRADO: CAMM00600L - Cod. MECC. LICEI: CAPC08000X



Regolamento Viaggi di istruzione - Gemellaggi - Stage - Visite guidate

Licei

Normativa di riferimento

- DPR dell'8/03/1999 n. 275
- DPR 6/11/2000 n. 347
- C.M. 14 agosto 1991, n.253
- C.M. 14 ottobre 1992, n.291
- Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297
- C.M. 28 dicembre 1995, n.3
- Decreto legislativo 17 marzo 1995, n.111
- C.M. 2 ottobre 1996, n.623
- C.M. 17 marzo 1997 n. 181
- D.P.C.M. n. 349 del 23/07/1999
- Nota Ministeriale prot.n.645 del 11/04/02
- Nota Ministeriale prot.n.1139 del 15/07/02
- Nota Ministeriale prot.n.1902 del 20/12/02
- Nota Ministeriale prot.n.361 del 21/03/03
- Nota Ministeriale prot.n.1665 del 19/05/03
- Nota Ministeriale prot.n.1385 del 13/02/09
- Nota Ministeriale prot.n.3630 del 11/05/10
- Nota Ministeriale prot. n. 2209 dell'11 aprile 2012
- Nota Ministeriale prot. n. 674 del 03 febbraio 2016 (Allegato 1 – *Vademecum per viaggiare in sicurezza*)

I DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347 hanno dato completa autonomia alle istituzioni scolastiche in materia di visite guidate e viaggi di istruzione, in Italia e all'estero. In particolare, a decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore.

Sebbene la normativa previgente in materia non rivesta più carattere prescrittivo, costituisce comunque un riferimento necessario per orientamenti e suggerimenti operativi.

Premessa

I progetti di viaggio devono essere coerenti con le finalità educative espresse dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, si configurano quale parte integrante della programmazione didattica di ciascuna classe e presuppongono una progettazione didattica e culturale puntuale fin dall'inizio dell'anno scolastico da parte dei docenti e degli educatori.

Le esperienze di viaggio organizzate in ambito scolastico sono infatti basate su motivazioni didattiche e culturali; devono essere integrate in modo coerente nelle attività della scuola e nel curriculum e hanno la finalità di contribuire alla formazione generale della personalità degli alunni, di favorire lo sviluppo di competenze culturali, di cittadinanza e orientative, mirate alla costruzione di un progetto di vita, anche in vista di un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Art 1

Tipologie di Viaggi

1. Viaggi di istruzione:

a. Viaggi di integrazione culturale (rientrano in questa tipologia i Gemellaggi):

- **in località italiane** per promuovere una migliore conoscenza del proprio Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici o la partecipazione a manifestazioni;
- **all'estero** per facilitare l'integrazione, le competenze multiculturali e linguistiche e la comprensione della realtà sociale, economica, culturale e artistica di un altro Paese;

- b. **Viaggi di integrazione del curriculum di indirizzo:** si tratta di viaggi in Italia o all'estero che promuovono le competenze specifiche di ciascun indirizzo liceale. Possono prevedere la partecipazione a manifestazioni e/o eventi durante i quali gli studenti possono entrare in contatto con realtà attinenti all'indirizzo di studio. Rientrano in tale tipologia i viaggi inseriti in **Moduli di Orientamento e PCTO**;
 - c. **Viaggi connessi ad attività sportive:** sono finalizzati a garantire esperienze differenziate di vita ed attività sportive e sono rilevanti anche al fine dell'educazione alla salute; possono riguardare sia le specialità sportive, sia le attività genericamente intese come sport alternativi (ad esempio escursioni e campi scuola); prevedono anche la partecipazione a manifestazioni sportive (Convittiate, Campionati Studenteschi);
2. **Stage/Soggiorni studio all'estero:** sono finalizzati al rinforzo e al miglioramento delle competenze linguistiche e multiculturali e possono essere progettati per i secondi bienni di tutti gli indirizzi;
 3. **Visite guidate:** si effettuano nell'arco di una sola giornata presso mostre, siti artistici, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico artistico e naturalistico;
 4. **Mobilità studentesca:** comprende la Mobilità individuale e la Mobilità *EsaBac*, per le quali si rimanda al *Protocollo per la mobilità studentesca*.

Art 2 Norme generali

Ogni classe, nell'arco dell'anno scolastico, può utilizzare un numero massimo complessivo di giorni pari a 8 per visite guidate e/o viaggi d'istruzione. È possibile superare tale limite in presenza di progetti organicamente inseriti nella programmazione didattica, che prevedano attività strettamente connesse alle finalità specifiche dell'indirizzo, quali partecipazioni ad attività sportive collegate ai Giochi studenteschi, attività di scambio e/o gemellaggio con altri istituti scolastici nazionali e/o esteri, comunque entro il limite di 15 giorni - due settimane complessivi. Possono derogare le esperienze di viaggio che, a vario titolo si svolgono durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

Le esperienze di viaggio possono essere effettuate in tutti i mesi dell'anno scolastico ad eccezione dell'**ultimo mese di lezione**. Eventuali deroghe potranno essere concesse in caso di avvenimenti di particolare rilievo già programmati dal CdC (mostre, esposizioni, spettacoli teatrali e cinematografici, eventi culturali e fieristici).

Nella programmazione e nell'individuazione delle date si deve assolutamente evitare la coincidenza con altre attività scolastiche ed extrascolastiche già programmate e calendarizzate (es. scrutini, elezioni, PCTO). In caso di rinvio per cause di forza maggiore, può essere fissata una seconda data, nel rispetto di quanto stabilito relativamente alle date di programmazione, previa richiesta al Rettore, che rilascia l'autorizzazione scritta.

In nessun caso può essere effettuato un viaggio al quale non sia assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli studenti componenti le classi coinvolte. Fanno eccezione i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche e/o i viaggi finalizzati a competizioni di varia natura e comunque tutti quei viaggi per i quali sia prevista una selezione degli alunni sulla base di competenze specifiche e/o del merito (es. Convittiate; progetto FriSaLi world; NIYLS) e la mobilità *EsaBac*.

In caso di esperienze di viaggio che prevedano la partecipazione degli studenti individualmente o in piccoli gruppi, il CdC, ove possibile, segue il principio dell'alternanza tra gli alunni, al fine di offrire a tutti le medesime opportunità.

Alle *Convittiate* parteciperanno gli alunni del Primo Biennio di tutti gli indirizzi, sulla base della selezione specifica nelle singole discipline sportive.

Considerando la complessità organizzativa e la necessità di contenere i costi (in relazione soprattutto ai viaggi in pullman), visite e viaggi saranno effettuati per quanto possibile con abbinamenti per classi parallele, mantenendo il limite di 4 classi.

È opportuno che i docenti e gli educatori accompagnatori vengano individuati tra quelli della classe in partenza e che siano preferibilmente di materie attinenti alle finalità del viaggio.

Per le uscite di carattere sportivo è richiesta la presenza di un docente di scienze motorie.

Per i viaggi all'estero, almeno uno degli accompagnatori dovrà possedere una buona conoscenza della lingua del Paese da visitare o dell'Inglese.

Nel caso di partecipazione al viaggio di studenti diversamente abili con particolare gravità, il CdC può prevedere la presenza di un accompagnatore aggiuntivo: un docente di sostegno, un docente curricolare, un educatore oppure un genitore dell'alunno.

Dai viaggi saranno tassativamente da escludersi persone estranee all'Istituto.

Ogni **docente accompagnatore** può partecipare soltanto ad **un viaggio d'istruzione di più giorni**. Tale limite non si pone per le visite guidate.

Il docente accompagnatore, se il giorno festivo di riposo settimanale è compreso nel viaggio, ha diritto di recuperare la giornata festiva, concordando preventivamente la data del recupero con il Rettore.

In modo da contemperare le esigenze formative del viaggio con il contenimento dei costi, per favorire una più ampia possibilità di partecipazione e di inclusione ed evitare che vengano chieste alle famiglie quote di rilevante entità è consigliabile, nella scelta della destinazione, seguire il criterio della maggior vicinanza; allo stesso scopo, si potrà optare, ove possibile, per formule che prevedano gemellaggi o ospitalità in famiglia.

Art. 3

Progettazione didattica: finalità, tempi e mete

Tutte le esperienze di viaggio sono finalizzate al conseguimento degli obiettivi cognitivi e formativi previsti dalla programmazione della classe e delle discipline. La meta deve essere scelta dai docenti e dagli educatori in coerenza con gli obiettivi previsti dalla programmazione di classe e, eventualmente, sentito anche il parere degli studenti e delle famiglie interessati.

Il Consiglio di Classe, in fase di deliberazione del viaggio, deve valutarne la fattibilità in relazione al grado di maturità, al comportamento e alle competenze di cittadinanza degli alunni della classe, nonché in considerazione della meta e delle attività previste dal viaggio stesso.

La programmazione si basa di **criteri di priorità** comuni a tutti gli indirizzi:

- pertinenza con il **curricolo**;
- integrazione nel monte orario dei moduli di **orientamento** di cui al *Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022*;
- integrazione nell'ambito dei **PCTO**;
- **contenimento della spesa** a carico delle famiglie (operando, ad esempio, sulla scelta della meta e del numero di viaggi da proporre nel quinquennio);
- equità nella **distribuzione** nell'arco del **quinquennio**: (sarebbe opportuno programmare non più di **due** o al massimo **tre** viaggi di più giorni nell'arco del quinquennio);
- equità nella **distribuzione tra classi parallele**;
- rispondenza rispetto all'**età** e al livello di maturità e di **competenze** degli alunni;
- equità nella **distribuzione tra indirizzi**.

Liceo Classico

TIPOLOGIA	DURATA	DESTINATARI	META
VISITE GUIDATE	Massimo una giornata	Tutte le classi	Definita dalla programmazione del CdC e del docente
STAGE O VIAGGIO SPECIFICO PER L'INDIRIZZO	Massimo 6/8 giorni	Secondo Biennio	Definita dalla programmazione del CdC e del docente con particolare riguardo alle materie di indirizzo (Es. Siracusa)
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	Massimo 5 giorni	Classe 2 ^a	Sardegna/Italia
		Ultimo anno	Italia/Europa

Liceo Classico Europeo

TIPOLOGIA	DURATA	DESTINATARI	META
VISITE GUIDATE	Massimo una giornata	Tutte le classi	Definita dalla programmazione del CdC e del docente
SETTIMANA DELLA FRANCOFONIA	durata variabile 4/5 giorni	Classi 1 ^e	Aosta
GEMELLAGGIO - STAGE	Massimo 6/8 giorni	Classi 2 ^e	Francia
STAGE	6/8 giorni	Classi 4 ^e	Paese anglofono
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	massimo 5 giorni	Ultimo anno	Italia/Europa

Liceo Scientifico Sportivo

TIPOLOGIA	DURATA	DESTINATARI	META
VISITE GUIDATE	Massimo una giornata	Tutte le classi	Definita dalla programmazione del CdC e del docente
STAGE O VIAGGIO SPECIFICO PER L'INDIRIZZO	Massimo 6/8 giorni	Secondo Biennio	Definita dalla programmazione del CdC e del docente con particolare riguardo alle <i>Discipline Sportive</i>
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	Massimo 5 giorni	Classe 2 ^a	Sardegna/Italia
		Ultimo anno	Italia/Europa

Liceo Scientifico Internazionale

TIPOLOGIA	DURATA	DESTINATARI	META
VISITE GUIDATE	Massimo una giornata	Tutte le classi	Definita dalla programmazione del CdC e del docente
STAGE LINGUISTICO/GEMELLAGGIO O VIAGGIO SPECIFICO PER L'INDIRIZZO	Circa 2 settimane	Secondo biennio	Definita dalla programmazione del CdC e del docente con particolare riguardo alla lingua e alla cultura cinesi
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	Massimo 5 giorni	Classe 2 ^a	Sardegna/Italia
		Ultimo anno	Italia/Europa

Art. 4 Iter didattico

La proposta viene formulata dal Consiglio di Classe **nella seduta del mese di ottobre** e inoltrata dal docente referente entro i termini previsti per la presentazione delle attività progettuali da inserire nel PTOF per l'a.s. in corso, definiti con apposita circolare. Tale proposta dovrà comunque essere ratificata **entro e non oltre la seduta del CdC del novembre** per essere inserita nel PTOF in seguito dell'approvazione nelle opportune sedi collegiali.

La delibera del Consiglio di Classe deve indicare:

- le finalità del viaggio
- la ricaduta didattica nelle diverse discipline;
- gli obiettivi formativi e culturali;

- l'itinerario dettagliato;
- la durata (orario di partenza e arrivo) e il periodo di svolgimento;
- esigenze particolari quali, ad esempio, quelle connesse con la presenza di alunni con BES o disabilità (da definire e esplicitare con particolare attenzione);
- gli insegnanti responsabili che cureranno l'organizzazione (accordi con musei, guide ecc.);
- gli insegnanti accompagnatori e gli insegnanti di riserva;

Deve essere assicurata la presenza di:

- un insegnante accompagnatore ogni quindici alunni;
- un secondo accompagnatore anche in caso di numero di studenti inferiore a 15, qualora ritenuto necessario perché sia garantita un'adeguata vigilanza;
- un ulteriore accompagnatore o docente di sostegno per alunni con BES, ove se ne presentasse l'esigenza;
- un docente di sostegno per ogni alunno con disabilità, ove se ne presentasse l'esigenza;
- il personale dedicato all'assistenza per i casi particolari, che sono stati esplicitati nel dettaglio dal referente all'atto della presentazione del progetto;

Prima di procedere all'organizzazione, si deve acquisire un primo orientamento circa l'adesione dei genitori degli alunni partecipanti fornendo l'indicazione di un preventivo di spesa al fine di valutarne la fattibilità (Modelli B4 e B5); si provvederà successivamente alla raccolta delle relative autorizzazioni.

Per gli alunni minorenni, è obbligatorio lo specifico consenso scritto dei genitori, per gli studenti maggiorenni si richiede comunque un'informativa scritta controfirmata da genitori (Modelli B1 e B2).

Art. 5

Iter organizzativo e amministrativo

Nella scelta dell'agenzia di viaggio e/o della ditta di autotrasporti deve essere osservata la normativa vigente in materia.

In seguito all'aggiudicazione, **I docenti accompagnatori** inviano alle famiglie, attraverso gli studenti, il programma di massima, i modelli per le adesioni e le autorizzazioni.

La segreteria amministrativa provvede a verificare la copertura assicurativa dei partecipanti; la documentazione circa la quota a carico degli alunni partecipanti, la documentazione fornita dal docente accompagnatore, le autorizzazioni sottoscritte dai genitori, l'assunzione dei compiti di vigilanza e di responsabilità dei docenti accompagnatori (Modello B3) e il versamento delle quote di partecipazione; verifica la regolare predisposizione degli elenchi degli alunni partecipanti e delle necessarie dichiarazioni della scuola per eventuali ingressi a musei, gallerie o per l'utilizzo di mezzi di trasporto quali traghetti o altro; verifica che risulti agli atti la nomina dell'insegnante responsabile del viaggio e dei docenti accompagnatori.

I docenti accompagnatori hanno cura di consegnare ai genitori e agli alunni le informazioni sull'itinerario, il programma didattico, i recapiti telefonici e gli indirizzi utili.

Art. 6

Quote di Partecipazione

La quota di partecipazione a carico delle famiglie è versata esclusivamente con sistemi di pagamento online PagoPa su conto corrente bancario intestato al Convitto Nazionale *Vittorio Emanuele II*.

Gli studenti che dichiarano la propria adesione definitiva al viaggio o alla visita guidata sono tenuti a pagare la quota stabilita anche se recedono all'ultimo minuto, salvo i casi di impedimento grave, contemplato dall'apposita assicurazione.

Se previsto dal contratto con l'agenzia incaricata, per i viaggi di istruzione di uno o più giorni può essere richiesta una quota di anticipo e successivamente il saldo.

Art. 7

Comportamento e responsabilità di alunni e famiglie

Viaggi di istruzione, Gemellaggi, Stage e visite guidate costituiscono parte integrante dell'attività didattica e richiedono un comportamento consono a tale contesto: gli studenti sono tenuti al rispetto di quanto definito nel *Patto educativo e di Corresponsabilità*, nello *Statuto delle Studentesse e degli Studenti* e nel *Regolamento di Disciplina*; devono dimostrare il massimo

rispetto per le persone, le cose e gli ambienti con cui vengono in contatto, prendendo atto e rispettando le usanze e le norme del luogo.

Sono vietati i seguenti comportamenti:

- assumere atteggiamenti o compiere atti pericolosi per sé e per gli altri;
- fare uso di sostanze proibite o di alcolici;
- staccarsi dal gruppo o uscire dall'albergo da soli/allontanarsi dalla famiglia ospitante senza permesso;
- sottrarsi al controllo degli accompagnatori;
- fare schiamazzi o uscire ed entrare nelle camere altrui fuori dall'orario consentito;
- recare disturbo in qualsiasi modo agli altri ospiti dell'albergo/ai componenti delle famiglie ospitanti/ai partner del gemellaggio;
- mancare di partecipazione al programma di studio/culturale/ricreativo previsto dal viaggio;
- mancare di puntualità.

Comportamento non adeguati sono puniti con riferimento al *Regolamento di Disciplina*.

I partecipanti devono tenere sempre con sé durante tutto il viaggio la carta di identità o il passaporto, il tesserino sanitario, i numeri di telefono dei docenti accompagnatori e dell'hotel o della famiglia ospitante, il programma del viaggio ed eventuali farmaci.

Le famiglie degli studenti sono tenute a segnalare in modo tempestivo ai docenti referenti e accompagnatori eventuali allergie a cibi e/o farmaci, o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni specifiche.

Art. 8

Compiti dei Docenti Accompagnatori durante il Viaggio

I docenti che si propongono quali accompagnatori hanno cura di dichiarare il proprio impegno (Modello B3) e sono tenuti agli obblighi di vigilanza durante tutta la durata dell'esperienza.

All'arrivo in hotel, i docenti accompagnatori verificano, assieme agli studenti, le condizioni delle camere e comunicano alla *reception* eventuali malfunzionamenti o arredi non integri e al Rettore l'eventuale mancata rispondenza al contratto stipulato con l'agenzia di viaggio.

Art. 9

Segnalazioni e Relazione Finale

Gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a segnalare tempestivamente al Rettore situazioni di rischio, disguidi, irregolarità, per consentire eventuali reclami scritti nei confronti dell'agenzia di viaggio entro i termini di legge.

La segreteria didattica deve fornire ai docenti accompagnatori tutti i recapiti telefonici dei genitori (o di chi ne fa le veci) per ogni singolo studente, per eventuali comunicazioni urgenti che li riguardano.

Il docente referente, a conclusione della visita guidata o del viaggio, è tenuto a informare per iscritto la dirigenza scolastica e a stendere una relazione finale dettagliata (Modello B7) circa lo svolgimento del viaggio, gli eventuali inconvenienti, con particolare riferimento al comportamento tenuto dagli alunni, al servizio reso dalla ditta di trasporto, dall'agenzia viaggi o dall'albergo, segnalando in modo esaustivo tutti gli episodi rilevanti.

Art. 10

Uscite Didattiche

Le visite previste nell'ambito dell'orario scolastico in territorio comunale, provinciale, regionale dovranno essere approvate dal Consiglio di Classe e autorizzate dal Rettore previa comunicazione scritta da parte del docente accompagnatore - responsabile, controfirmata dai docenti del C.d.C., almeno 15 giorni prima dell'uscita, qualora coinvolgano ore di altri insegnanti (Modello B6).

Il responsabile dell'uscita dovrà fornire:

- la motivazione didattica del Consiglio di Classe;
- le autorizzazioni delle famiglie alla visita;
- la dichiarazione di assunzione di responsabilità dei docenti accompagnatori;

L'eventuale quota di partecipazione degli studenti viene versata tramite PagoPa entro i termini richiesti dalla segreteria stessa.

Art. 11
Disposizioni Finali

Le disposizioni del presente Regolamento hanno valore permanente, eventuali modifiche possono essere proposte dal Rettore, dal Collegio dei Docenti o dal Commissario ad Acta sulla base di mutate esigenze e per adeguamento a nuove disposizioni normative. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento vale la normativa ministeriale vigente.